**Gesù confido in Te!**

Adorazione Eucaristica guidati dall’esperienza mistica di Santa Faustina Kowalska

* **INTRODUZIONE**

*Seguo con attenzione e rispetto le indicazioni e l’orazione iniziale; partecipo col canto e, per accogliere degnamente Gesù mi metto in ginocchio alla Sua Esposizione*

*Saluto del celebrante*

**G:** Nel nome del Padre , del Figlio e dello Spirito Santo.

**T:** Amen

**G:** l’immagine di un uomo dinanzi a Gesù è l’immagine del misero dinanzi alla misericordia per eccellenza. Misericordia è il cuore di Dio che è toccato dalla miseria dell’uomo.

Gesù non giudica ma si inchina davanti a noi, alle ferite delle nostre storie, ai nostri peccati. Gesù conosce i nostri peccati, ci guarda dal basso verso l’alto, il suo sguardo ci solleva, ci ridà dignità.

In questo momento di adorazione davanti al SS. Sacramento, davanti aGesù vivo e vero dinnanzi a noi, vogliamo riflettere su questo Mistero, segno del Suo Amore infinito e irragionevole per l'uomo Sua creatura.

*Silenzio*

* **VERSO LA PREGHIERA**

*Dopo l’Esposizione del SS. Sacramento resto per qualche minuto in ginocchio, con lo sguardo rivolto a Gesù.*

*Preghiamo insieme…*

Ostia santa, confiderò in te

quando le difficoltà della vita

supereranno le mie forze

e i miei sforzi risulteranno inutili.

Ostia santa, confiderò in te

quando le tempeste sconvolgeranno il mio cuore

e il mio spirito atterrito comincerà a piegarsi

verso il dubbio che corrode.

Ostia santa, confiderò in te

quando tutto si rivolgerà centro di me

e la vera disperazione s’insinuerà nella mia anima.

Ostia santa, confiderò in te

quando l’osservanza delle virtù

mi apparirà difficile e la mia natura si ribellerà.

Ostia santa, confiderò in te

quando sopra di me risuonerà il tuo giudizio;

in quel momento confiderò nell’oceano della Tua Misericordia.

*Seduto, ascolto le proposte di lettura*

**Giovanni Paolo II: È bella l'intimità dell'adorazione**

È bello intrattenersi con Lui e, chinati sul suo petto come il discepolo prediletto (cfr *Gv* 13,25), essere toccati dall'amore infinito del suo cuore. Se il cristianesimo deve distinguersi, nel nostro tempo, soprattutto per l'«arte della preghiera», come non sentire un rinnovato bisogno di trattenersi a lungo, in spirituale conversazione, in adorazione silenziosa, in atteggiamento di amore, davanti a Cristo presente nel Santissimo Sacramento? Quante volte, miei cari fratelli e sorelle, ho fatto questa esperienza e ne ho tratto forza, consolazione, sostegno!

*Breve pausa di silenzio*

**Dal diario di Santa Faustina Kowalska:**

…O Amore eterno, o Gesù, che Ti sei chiuso in quest'Ostia, Celando la Tua divina Maestà e la Tua bellezza, Lo fai, per darTi tutto alla mia anima, E non spaventarla con la Tua immensità. O Amore eterno, o Gesù, che Ti sei nascosto nel pane, Eterno splendore, inimmaginabile sorgente di felicità e di gioia, Che vuoi essere il mio paradiso in terra, E lo sei quando mi comunichi il Tuo amore divino. O Dio di grande Misericordia, bontà infinita, ecco che oggi tutta l'umanità grida dall'abisso della sua miseria alla Tua Misericordia, alla Tua compassione, o Dio, e grida con la voce potente della propria miseria. O Dio benigno, non respingere la preghiera degli esuli di questa terra.

*Breve pausa di silenzio*

* **ENTRARE NELLA PREGHIERA**

*Preghiamo insieme…*

Sono qui, davanti a Te Signore.

Ti guardo presente in questo pezzo di pane.

Desidero che questo tempo sia per Te

e in ascolto di Te:

fammi la grazia del silenzio,

metti a tacere con la tua presenza

tutti quei pensieri che mi impediscono di contemplarti.

Quale grande amore hai per me, Signore,

e desideri una sola cosa:

che io ti ami con la mia vita,

anche se mi sento debole e fragile.

Nell’ Eucarestia mi doni il pane che mi nutre,

mi dà forza nel mio cammino.

Fa’ o Signore

che questo momento di adorazione

si prolunghi nella quotidianità della mia vita,

per riconoscerti e contemplarti

nei volti di coloro che ogni giorno

mi doni di incontrare.

*Silenzio*

* **LA PREGHIERA GUIDATA DALLA PAROLA**

*Dal vangelo di Luca*

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato; date e vi sarà dato; una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi in cambio.

*Provo a rileggere da solo, lentamente, questo brano di Vangelo, fermandomi su quelle parole e frasi che più mi colpiscono…trasformo le mie riflessioni in preghiera…mi prendo tutto il tempo di cui ho bisogno.*

*Offro al Signore questo mio tempo di Adorazione silenziosa prolungata.*

* **LA PREGHIERA SI FA INCONTRO**

*Resto in silenzio e rifletto…*

*Passo mai del tempo con Gesù? È un tempo “di qualità”? Che cosa offro di me stesso in questo tempo?*

*Cosa vedo, cosa sento nel mio cuore quando guardo Gesù Eucarestia? Come mi parla il Signore?*

*Mi lascio incontrare dalla Misericordia di Dio nella mia miseria? Come?*

*Che ruolo hanno i sacramenti nel mio incontro con Gesù?*

*Attraverso quali persone Gesù parla alla mia vita?*

*Posso approfittare di questo tempo di riflessione, per leggere alcune testimonianze dell’esperienza mistica di santa Faustina tratte dalle pagine del suo Diario…*

* Dio vuole te!...vuole riposare in te…
* Mentre tenevo l’Ostia nelle mani, sentii un tale impeto d’amore, che per tutto il giorno non potei né mangiare, né riprendere conoscenza. Dall’Ostia sentii queste parole: “Desideravo riposare nelle tue mani, non solo nel tuo cuore”
* Vidi che dall’Ostia uscivano due raggi che si unirono strettamente fra di loro, ma non si confusero e passarono nelle mani del mio confessore e poi nelle mani dei sacerdoti e dalle loro mani passarono alla gente e tornarono nell’Ostia.
* Mentre ero in chiesa ed aspettavo di confessarmi, chiesi a Gesù che si degnasse di accendere il fuoco del Suo amore in tutte le anime. Sotto i raggi della Sua Misericordia, il cuore si riscalda anche se fosse come un pezzo di ghiaccio; se fosse duro come la roccia, si ridurrebbe in polvere
* Questa mattina ho udito queste parole: “Da oggi al rito della risurrezione non sentirai la Mia presenza, ma la tua anima sarà colma di una grande nostalgia”. Ed immediatamente una grande nostalgia inondò la mia anima. Sentii il distacco dall’amato Gesù e quando si avvicinò il momento di fare la santa Comunione, vidi nel calice in ogni Ostia il Volto sofferente di Gesù. Da quel momento provai nel mio cuore una nostalgia ancora maggiore
* Quando il sacerdote spezzò l’Ostia, Gesù era sull’altare e venne spezzato e consumato dal sacerdote. Dopo la santa Comunione vidi Gesù tale e quale nel mio cuore e Lo sentii per tutto il giorno fisicamente, realmente nel mio cuore. Un raccoglimento più profondo s’impadronì di me inavvertitamente e non dissi una parola con nessuno. Evitai per quanto mi fu possibile la presenza della gente. Risposi sempre alle richieste che si riferivano ai miei impegni; al di fuori di ciò nemmeno una parola
* Durante la santa Messa di mezzanotte dopo la santa Comunione ho sentito queste parole: “Io sono sempre nel tuo cuore, non solo nel momento in cui Mi accogli nella santa Comunione, ma sempre”
* Giovedì, quando andai nella cella, vidi sopra di me un’Ostia sacra in una grande luce. All’improvviso udii una voce, che mi sembrava uscisse da sopra l’Ostia: “In essa sta la tua forza: essa ti difenderà”
* **RENDIMENTO DI GRAZIE**

*Recitiamo insieme questa preghiera di intercessione e di affidamento scritta da S. Faustina Kowalska*

O mio Gesù,

rinsalda le forze della mia anima,

in modo che il nemico non si avvantaggi in nulla.

Senza di Te sono la debolezza personificata;

senza la Tua grazia, che sono mai se non un abisso di miseria?

La miseria è la mia proprietà personale.

O Ferita della Misericordia, Cuore di Gesù,

nascondimi nella Tua profondità

come una minuscola goccia del Tuo proprio Sangue

e non farmi uscire da lì per l’eternità.

Rinchiudimi nelle Tue profondità

e Tu stesso insegnami ad amarTi.

O Amore eterno,

plasma Tu la mia anima,

in modo che sia capace di corrispondere al Tuo amore.

O Amore vivo,

rendimi idonea ad amarTi eternamente,

poiché voglio corrispondere al Tuo amore

per tutta l’eternità.

O Cristo,

un Tuo sguardo per me è più prezioso

che migliaia di mondi,

 più di tutto il cielo.

Tu, Signore,

puoi rendere la mia anima

tale che sappia comprenderTi quale sei

in tutta la Tua pienezza

* **CONCLUSIONE, BENEDIZIONE EUCARISTICA E REPOSIZIONE DEL SS SACRAMENTO**

*Orazione finale*

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

*Detta l'orazione, il sacerdote indossa il velo omerale, prende l'ostensorio e fa con il Santissimo Sacramento il segno di croce sul popolo, senza dire nulla. Terminata la benedizione,* *il sacerdote ripone il Sacramento nel tabernacolo e si genuflette.*

*Dopo la Reposizione si conclude con un canto*